

Le vacanze dell'amicizia con persone in difficoltà

In estate «Cena dell'amicizia», che gestisce un centro notturno nel quartiere Comasina per uomini senza dimora, si trasferisce per due settimane, dal 17 al 31 agosto, a Clusone (Bg), per vivere con i propri ospiti le «Vacanze dell'amicizia». Un'occasione in cui «Cena dell'amicizia» crede molto, perché confida nel potere delle relazioni al fine di riattivare le risorse interne delle persone in difficoltà. Chi desidera condividere le «Vacanze dell'amicizia» - per un minimo di tre giorni - può contattare il coordinatore Andrea Gazziero (tel. 02.33220600; e-mail: progetti@cenadellamicizia.it). Non è necessario essere un volontario attivo di «Cena dell'amicizia» o avere avuto precedenti esperienze di volontariato, né sono richieste particolari qualità, se non il desiderio di socializzare. I compiti saranno quelli di aiutare in cucina, partecipare alle gite o raccogliere fiori freschi da mettere come centrotavola... Durante tutto il periodo sarà presente un educatore responsabile nei confronti degli ospiti e dei volontari.

Giustizia ambientale e stili di vita, esperienze di Mani Tese in Italia

Sono aperte le iscrizioni ai campi estivi di Mani Tese, federazione presente sul territorio italiano con associazioni, cooperative e gruppi locali. Il tema della giustizia ambientale è la sfida su cui i giovani si confronteranno vivendo un'esperienza che coniugherà formazione, volontariato e animazione. Sarà soprattutto un'occasione per sperimentare buone pratiche per rendere sostenibili i propri stili di vita. Il tutto in un clima di amicizia e divertimento. «Survivor» a Finale Emilia (8-14 luglio) è un campo per ragazzi maggiori di 18 anni per imparare a costruirsi una vita sostenibile, affrontando tematiche ambientali attraverso un percorso di formazione, azione e inclusione nell'orto sociale. È inoltre offerta l'esperienza di un percorso

laboratoriale su riciclo, riuso creativo, riutilizzo e vendita solidale di oggetti usati, per abbandonare la cultura dell'usa e getta e coltivare insieme l'uguaglianza e il rispetto per il nostro pianeta. «Rifiuti? No grazie! Rifiutiamo di rifiutare» a Verbania (26 luglio - 12 agosto) è il campo - per maggiori di 18 anni - che offre un percorso formativo alla scoperta di come vivere una vita più felice e più sostenibile per tutti. L'attività di riuso di oggetti considerati superflui porterà i partecipanti a ragionare sul tema del rifiuto. Per rifiutare di produrre montagne di rifiuti e di adattarsi a una vita non sostenibile per l'ambiente. Per contrastare una cultura che spesso trasforma le persone in rifiuti, a causa di un modello di sviluppo economico iniquo, basato sulla mancanza di rispetto

per il pianeta e per i suoi popoli. Il campo di Verbania è l'opportunità per rendere concrete le idee di cambiamento, di aggregazione e di vita comunitaria. «Vivere la natura» a Faenza (2-11 agosto) è un campo per ragazzi/e dai 18 ai 30 anni che affronta il tema della giustizia e della sostenibilità ambientale incrociando la visione globale legata alle grandi sfide ambientali dei nostri tempi alla possibilità di agire come persone sui cambiamenti che impattano sugli stili di vita e riducono la propria impronta ecologica. Per partecipare ai campi estivi di Mani Tese è sufficiente compilare il form di pre-iscrizione nella sezione «campi estivi» sul sito Manitese.it. È possibile ricevere informazioni più precise su ciascun campo scrivendo alla e-mail: campi@manitese.it.



Un campo estivo di Mani Tese



Veduta della Casa della carità «Angelo Abriani» in via Brambilla 10 a Milano

I «personal shopper» a Città Studi e Lambrate. «Il pranzo è servito» a Greco. I progetti della Caritas ambrosiana

per offrire solidarietà e combattere la solitudine. Chi non parte per le ferie può mettersi a disposizione

Casa della carità sempre aperta. Volontariato estivo per i giovani

La Casa della carità (via Francesco Brambilla, 10 - Milano) non chiude mai, nemmeno d'estate. Dal 4 al 10 luglio si svolgerà la Settimana ecovirtuosa, densa di incontri aperti alla cittadinanza, in cui, ai gesti quotidiani di cura e solidarietà, si affiancheranno pratiche di responsabilità fondate sulla tutela dell'ambiente. «Stimolati dalle migliaia di giovani che stanno manifestando in tutto il mondo in difesa del clima - spiega don Virginio Colmegna, responsabile della Casa della carità -, abbiamo avvertito la necessità di fare qualcosa nel nostro piccolo, perché oggi nessuno può esimersi dall'affrontare la questione ambientale». Ma c'è una motivazione in più, come sottolinea don Colmegna: «Con questa Settimana ecovirtuosa, Casa della carità avvia un percorso per concretizzare il suo impegno ad andare oltre la cultura dello scarto anche in tema ambientale. E abbiamo scelto di farlo a partire da noi, dalla periferia, dalla nostra sede di via Brambilla, coinvolgendo le realtà del quartiere, perché la sfida ecologica non è solo un affare da ricchi, da «aristocratici». Siamo convinti che anche nella battaglia in favore dell'ambiente e del clima le periferie possano essere protagoniste di un cambiamento positivo, perché è proprio dai poveri, dalle disuguaglianze che parte una domanda di cura». All'interno della Casa della carità prenderà il via una vera e propria campagna di educazione ambientale: dalla spinta alla raccolta differenziata a un corretto utilizzo delle isole ecologiche della Casa, dall'uso di borracce e carta riciclata, fino alla progressiva

eliminazione della plastica nei diversi servizi e nella mensa interna. Tutte le iniziative della Settimana ecovirtuosa sono a ingresso gratuito (info, e-mail: eventi@casacarita.org). Intanto, sono ormai alle porte le vacanze estive, un periodo di riposo da trascorrere insieme ai nostri cari. Giorni particolarmente delicati per le persone fragili, anziane, sole, che vivono l'estate - con la conseguente partenza per le vacanze dei figli, dei parenti e dei vicini - come un momento triste, di solitudine e abbandono. La

Casa della carità continua ad accogliere gli anziani soli del quartiere e le persone che vivono un periodo difficile e non sanno più su chi contare. Le persone disponibili ad aiutare e a contribuire possono rivolgersi a Fondazione Casa della carità (tel. 02.25935312; e-mail: matilde.brockhaus@casadellacarita.org). Un'altra proposta estiva della Casa della carità è rivolta a giovani tra i 20 e i 27 anni, desiderosi di rompere preconcetti e pregiudizi e contribuire a una società più solidale, confrontandosi con persone di tutto il mondo e sperimentare in prima persona cosa vuol dire accogliere ed essere accolti. Si tratta di trascorrere alcuni giorni presso la Casa nel periodo che va fino al 4 agosto, condividendo l'esperienza quotidiana di accoglienza e accompagnamento di ragazzi e ragazze, uomini e donne in cerca di un futuro, e promuovendo una cultura dell'incontro per una società inclusiva. Si potrà essere impegnati in lavori manuali, animazione con bambini e anziani... Info e contatti (entro sabato 6 luglio), e-mail: cristina.vigano@casadellacarita.org.

Dal 4 al 10 luglio settimana ecovirtuosa. Anche in estate l'accoglienza degli anziani del quartiere



Il Refettorio ambrosiano a Greco



Il servizio di «personal shopper»

DI FRANCESCO CHIAVARINI

Nei mesi estivi le difficoltà di chi è solo o malato, soprattutto se molto anziano, possono aumentare. Le città si svuotano, i servizi si riducono, molti negozi chiudono, diventa difficile persino svolgere le normali abitudini e necessità (fare la spesa, andare in farmacia). Nello stesso tempo, per chi non parte per le ferie, ma resta in città l'estate è anche il momento propizio per sperimentare qualche attività di volontariato, perché i ritmi rallentano, gli impegni professionali si riducono. Insomma in estate c'è un problema, ma ci sono anche risorse. Per questa ragione, l'Associazione volontari Caritas ambrosiana, propone nel mese di agosto, due iniziative rivolte a chi vuole approfittare di questo periodo per mettersi a

disposizione di chi ha più bisogno in alcuni quartieri di Milano e avvia, sin da ora, la ricerca dei volontari «...state con gli anziani, 2019». A Città Studi e Lambrate il progetto dei «personal shopper», realizzato in collaborazione con il Comune di Milano, consiste nella consegna del pasto e, a richiesta, prevede anche la possibilità di offrire al beneficiario l'acquisto della spesa o dei farmaci: piccole incombenze quotidiane, che d'estate, diventano un problema per chi, ad esempio, ha difficoltà a muoversi. Il servizio coprirà il periodo dal 1° al 30 di agosto e riguarderà i quartieri Città Studi e Lambrate di Milano. Invece, a Greco, nel mese di agosto, il Refettorio ambrosiano anziché ridurre il servizio, lo raddoppia. La mensa solidale di piazza Greco, promossa dalla Caritas ambrosiana, oltre ad offrire la cena la sera ai senza tetto, apre a

mezzogiorno per 60 anziani over 65 anni che vivono a Niguarda, Turro e Zara e vogliono pranzare insieme in un luogo accogliente. Il servizio «Il pranzo è servito» partirà il 29 luglio e terminerà il 30 agosto, si svolgerà da lunedì a venerdì, dalle 12.30 alle 13.30. Il progetto richiede la partecipazione attiva di volontari disponibili a servire i pasti, ad animare il momento del pranzo e, se necessario, ad accompagnare le persone anziane al Refettorio ambrosiano. Sia ai «personal shopper» sia a coloro che aderiranno a «Il pranzo è servito» è richiesto un impegno di qualche ora nella fascia centrale della giornata (11 - 13), anche solo per una settimana all'interno del periodo di svolgimento dell'iniziativa. Sarà cura dell'associazione organizzare poi i turni in modo da assicurare la continuità dell'aiuto. «Si tratta di

servizi di prossimità: occorrono buone capacità relazionali e molta pazienza e disponibilità. Quello che offriamo, attraverso questo gesto di aiuto concreto, è in realtà vicinanza e ascolto, perché il nemico peggiore di queste persone è la solitudine e il senso di abbandono», spiega Luciano Gualzetti, direttore della Caritas ambrosiana. Dal 2000 sono stati complessivamente 900 i cittadini che hanno scelto di dedicare gratuitamente qualche settimana o qualche giorno alle attività a favore degli anziani. Sono insegnanti e professionisti, uomini e donne in pari numero. Hanno un'età media di 40 anni. Per offrire la propria disponibilità ad aderire sia al progetto «personal shopper» sia a «Il pranzo è servito» occorre contattare l'Associazione volontari Caritas: tel. 02.58325289 (dalle 9 alle 13); e-mail: volontari@carita-sambrosiana.it.

In cammino con le Ausiliarie diocesane

L'estate oltre a essere giustamente dedicata al riposo e allo svago è un'occasione per ciascun giovane per continuare ad approfondire la sua fede e per dedicarsi al servizio degli altri. Nel desiderio di educarli e di educare a questo stile di attenzione agli altri anche in questo periodo dell'anno, i giovani sono invitati a prendere in considerazione la partecipazione a una delle proposte pensate e organizzate a livello diocesano oltre che dalle realtà ecclesiali (missionarie, caritative...) presenti sul territorio della nostra Diocesi. Tra le tantissime iniziative c'è anche quella denominata «Cammino nelle terre mutate», a cura delle Ausiliarie diocesane che propongono alle giovani donne

Da Norcia a L'Aquila trekking nelle zone provate dal terremoto, dal 23 al 30 luglio. La proposta è rivolta a donne dai 20 ai 35 anni

di età compresa tra i 20 e i 35 anni di trascorrere qualche giorno dell'estate, dal 23 al 30 luglio, tra silenzio, bellezza e resilienza nelle zone toccate dal terremoto (Norcia, L'Aquila, passando per Accumuli e Amatrice) un cammino a piedi con zaino in spalla e scarpe da trekking immersi nella natura e con il desiderio di confrontarsi tra giovani donne partite alla ricerca di tracce di resurrezione nelle popolazioni provate dal

terremoto, nonché nei propri cuori. «Fuori dal paradiso Adamo ne trovò molti e nuovi di problemi. Ma credo che abbia provato una grande gioia quando, dopo aver camminato per un bel pezzo, scoprì che poteva camminare e camminare ancora. L'irrequietezza logorante che lo affliggeva scompariva gradualmente, sostituita da nuove emozioni» (E. Kagge, *Camminare, un gesto sovversivo*). Il costo sarà pari alle spese che saranno sostenute per cibo e pernottamento (intorno ai 30 euro al giorno) e al prezzo del treno. Per maggiori informazioni: tel. 347.1571505; e-mail: roberta.casoli@ausiliariediocesane.it; sito internet: www.ausiliariediocesane.it.

Dai monti a Pozzuoli, i campi del Pime

L'estate è tempo di relax, di divertimento, di mare e di montagna. Tempo di viaggi, di nuovi posti, di nuovi incontri. A questo proposito è necessario essere indirizzati verso i posti migliori e le persone giuste da incontrare. E qui entra in gioco il Pime (Pontificio istituto missionario), che è un istituto missionario, il primo nato in Italia ma internazionale perché i suoi missionari provengono ormai da molti altri Paesi del mondo. Le proposte estive del Pime sono rivolte a quei giovani che non vogliono solo sdraiarsi sotto un ombrellone a prendere il sole. Sono per tutti coloro che vogliono fare, cambiare, ridere e conoscere all'insegna del volontariato. Sono indicazioni

La novità di quest'anno è la Val Formazza. Per le ragazze iniziativa sociale e vocazionale. A piedi a Santiago di Compostela

per un viaggio: un posto, alcuni compagni, qualche spunto al momento giusto. Poi il vero cammino sta a ciascun giovane farlo, dentro e fuori. Il Pime comunque lo accompagnerà. La novità di quest'anno è il «Trekking di discernimento» per 18-30enni, dal 19 al 25 agosto, in Val Formazza. «Grandi classici» sono le seguenti iniziative. «A piedi con il Pime: da Porto a Santiago de Compostela», per 18-

30enni, dal 31 luglio al 14 agosto. «Campo di incontro-lavoro a Busto Arsizio», dai 17 anni, dal 21 agosto all'1 settembre. «Campo di animazione di strada a Ducenta (Na)», per 16-22enni, dall'1 al 13 agosto. Inoltre si terrà il «Campo di impegno sociale a Mascalucia (Ct)», per 18-30enni, dal 21 luglio all'1 agosto. Invece solo per ragazze dai 18 ai 30 anni è «M'illumino d'immenso. Campo sociale e vocazionale», dal 21 al 28 agosto a Pozzuoli (Na). Per informazioni dettagliate su tutte queste proposte estive: Pime giovani, Centro missionario Pime (via Mosè Bianchi, 94 - Milano; tel. 02.438201; e-mail: pimegiovani@pimemilano.com; sito: www.pimegiovani.it).